



Il fatto - Spesi 5 milioni e mezzo di euro che riguarderanno arterie viarie per illuminazione, marciapiedi

Riqualificazione zona industriale, è stato inaugurato il cantiere

"Gli interventi sono tutti finalizzati a migliorare la qualità dell'area"

di Erika Noschese

È stato inaugurato ieri il cantiere per l'avvio dei lavori di riqualificazione stradale della Zona Industriale di Salerno, in presenza di Antonio Visconti, presidente Consorzio Asi Salerno; Andrea Prete, presidente Confindustria Salerno; Vincenzo Napoli sindaco di Salerno e Piero De Luca, deputato salernitano del Pd. Lavori per 5 milioni e mezzo di euro che riguarderanno arterie viarie importantissime quali via Mecio Gracco, via Firmio Leonzio, via Tiberio Claudio Felice per i quali sono previsti interventi di rifacimento della fognatura, del manto stradale, sotto servizi, marciapiedi, pubblica illuminazione; successivamente, si procederà con via Talamo dove verrà raddoppiato il senso di marcia, ampliata la carreggiata e realizzati i medesimi interventi di riqualificazione viaria, sotto servizi, marciapiedi, pubblica illuminazione e area verde; via Picentino, altra arteria importantissima e poi si passerà alla parte centrale della zona industriale: viale Wenner, via Acquasanta, via Zenzella della Porta, via Icace, via Caruto, via Ferraiolo con interventi leggermente inferiori perché sono aree già illuminate, parzialmente infrastrutturate e si provvederà alla bonifica e sistemazione del manto stradale, contenimento delle essenze arboree, rifacimento del tappetino, miglioramento della capacità di scolo delle acque, come sottolineato dal presidente del Consorzio Asi Salerno. "Puntiamo alla sicurezza delle strade nella zona industriale di Salerno ed era ora. Finalmente, diamo avvio ad una serie imponente di interventi di riqualificazione viaria della zona industriale di Salerno che fanno seguito al cantiere già iniziato qualche mese fa, circa la video sorveglianza. Gli interventi sono tutti finalizzati a migliorare la qualità dell'area, a migliorare la funzionalità e la capacità che l'area abbia di essere attrattiva, competitiva e di svolgere quel ruolo che le è proprio, di un'area cerniera,

di collegamento di tre grossi apparati territoriali: la città di Salerno, i bassi picentini e la Piana del Sele - ha dichiarato Antonio Visconti - Questi interventi assumono per noi un significato particolare: il Consorzio ha visto una profonda riorganizzazione, oggi è una struttura al servizio delle imprese. È un ente che sulla spinta dell'ente locale, sotto il coordinamento e l'attività di indirizzo della Regione Campania, punta ad innalzare la qualità delle aree Zes, destinate - a breve - di misure importanti. L'area industriale di Salerno è il naturale retroporto del porto di Salerno, naturale retroaerporto e si caratterizzerà per una valenza logistica eccezionale anche per un'attrazione di produzioni di ultimo miglio e quindi di attività manifatturiere, oltre che di servizi alle imprese e alle persone". Per Visconti, infatti, è necessario creare quelle condizioni di attrattività, di sicurezza "affinché gli investitori ritornino a Salerno o credano in Salerno, rilanciando i propri investimenti anche perché da qui a breve ci auspichiamo che la Regione finanzia altri 9 milioni di interventi perché abbiamo allestito e candidato progetti per una serie di altre arterie che, per carenza di fondi, al momento non sono stati finanziati". Per il sindaco Napoli, l'obiettivo di questi interventi è quello di attrarre eventuali insediamenti industriali ed altro. "È un'ottima iniziativa, una prospettiva importante per questa zona che finalmente riprende un passo adeguato. Opere di rifacimento stradale non si facevano dal tempo della Cassa del Mezzogiorno; è un messaggio di ottimismo e di lungimiranza - ha aggiunto il primo cittadino - Se così sarà credo che c'è finalmente un cambio di passo, il presidente è stato attivo e concreto; il presidente Prete a sua volta e l'onorevole De Luca che molto si è speso in questa cosa". Intanto, nella giornata di giovedì, la giunta comunale ha preso atto del protocollo d'intesa sottoscritto tra Asi e Comune di Salerno finalizzato a co-pianificare, cioè pianificare insieme, della

variante generale della zona Asi. Una variante necessaria per raccogliere le nuove istanze e le mutate esigenze da tanti operatori del settore, imprenditori. "Questa attività sarà svolta a quattro mani tra i tecnici dell'Asi e i tecnici messi a disposizione dal Comune di Salerno. Un lavoro che partirà nelle prossime settimane e porterà all'adozione e successiva approvazione, della variante complessiva della zona Asi", ha spiegato l'assessore all'Urbanistica e la Mobilità Mimmo De Maio, sottolineando che la variante comporta la necessità di cambiare alcune norme, adeguate alle mutate esigenze perché nel corso degli anni vi sono state necessità diverse per una rivisitazione complessiva. "Questo è un giorno importante, l'Asi è diventato un ente di eccellenza, grazie alla nuova presidenza, alla governance. Sta mettendo in campo progetti rivoluzionari per modernizzare tutta l'area

Soddisfatto anche il sindaco Napoli e il presidente Andrea Prete

industriale e a servirla in modo più efficiente, dinamico, moderno non solo agli imprenditori ma anche ai tanti cittadini che si recano in quest'area per ragioni com-



merciali - ha dichiarato il parlamentare dem Piero De Luca - Oggi lanciamo un segnale importante: la città di Salerno continua il proprio processo di sviluppo e di rivoluzione urbanistica perché si arriverà a creare un'unica area metropolitana integrata tra la zona industriale e quella pienamente urbanizzata; è il simbolo di un'Italia che vuole ripartire, dopo questa pandemia drammatica". Si tratta, per questi interventi, dei fondi di Sviluppo e coesione, cioè fondi per il Mezzogiorno "che io e altri colleghi parlamentari del Pd, negli anni scorsi, abbiamo difeso a livello nazionale perché stavano per essere destinati ad altre regioni - ha sottolineato ancora De Luca - Questo sono risorse destinate per l'80% al Mezzogiorno e 20% ad altre regioni del Paese, le abbiamo difese e difenderemo i soldi per il Mezzogiorno vuol dire avviare lavori per riqualificare le nostre città e le nostre aree. In legge di Bilancio che noi stiamo approvando in questi giorni alla Camera e al Senato ci saranno altri 50 miliardi di euro da destinare a questo fondo nei prossimi

anni; io sto portando avanti l'emendamento sulla defiscalizzazione delle aree Zes, per attirare nuovi investimenti. Dobbiamo costruire il Mezzogiorno, fondato sugli investimenti, sullo sviluppo e sul lavoro". Sottolinea il grande lavoro svolto dalla Regione Campania e dal Consorzio Asi, il presidente di Confindustria Salerno, Andrea Prete: "sono lavori essenziali che vanno nella logica di creare un territorio più appetibile agli investimenti, pensando che quando saremo usciti da questa emergenza sanitaria noi ci troveremo davanti due situazioni di favore: l'attivazione delle zone economiche speciali che potrebbero attrarre anche investitori esteri e quando si attiverà l'aeroporto di Salerno Pontecagnano capirete che creerà un indotto di attività economiche importanti, dalla logistica a tutte una serie di manutenzione; ci sarà grande ricerca di aree da parte di nuovi investitori - ha dichiarato Prete - Adesso facciamo questi lavori di infrastrutturazione e credo che siamo nel solco giusto".

Il fatto - Lo ha dichiarato il deputato Pd: "bisogna procedere con i lavori"

Piazza Alario, "area non particolarmente gradevole"

Necessario riqualificare "un'area che, ad oggi, mi pare non particolarmente gradevole". Parla così Piero De Luca, parlamentare del Pd che prova a mettere a tacere le polemiche su piazza Alario dopo l'inizio dei lavori di riqualificazione che hanno scatenato l'ennesima protesta di comitati e residenti che si sono opposti alla realizzazione del parco giochi. "Io credo siamo corretto continuare un'interlocuzione con tutti i consiglieri comunali, i cittadini. Un'interlocuzione avviata già da mesi. Io penso che il progetto sia di grandis-

simo spessore per la riqualificazione di un'area che, ad oggi, mi pare non particolarmente gradevole - ha dichiarato Piero De Luca - Può essere migliorata e io credo davvero che noi dobbiamo non interrompere il processo di trasformazione urbana di questa città. Questo è il nostro obiettivo. Avete visto i lavori che stanno andando avanti sul ripascimento delle spiagge, si stanno completando i lavori di piazza della Libertà, c'è l'ultimo pezzo del Trincerone ormai in dirittura d'arrivo. Un lavoro importante, accanto a

questi che stiamo portando avanti in area industriale". Per il parlamentare del Pd, infatti, in questa fase è necessario non interrompere "il processo di trasformazione della nostra città, sarebbe il più grande errore che possiamo fare nei prossimi anni e questo è l'obiettivo che dobbiamo perseguire: riqualificare tutta la città e farlo con entusiasmo, con passione, collaborazione con i nostri cittadini ma l'obiettivo, per le nostre istituzioni, è quella di renderla sempre più bella e gradevole".

(er.no)